

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: Provvedimento di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ex art. 8 quater, comma 7, D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. in favore della struttura residenziale psichiatrica denominata "Villa Mendicini", gestita dalla Società "Gestione Romana Ospedaliera s.r.l." (P. IVA 01093511002), con sede legale e operativa nel Comune di Roma, Via degli Olmi n. 55. Contestuale revoca del DCA n. U00306 del 04/07/2013.

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda i poteri

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio 11 novembre 2001, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s. m. i.;
- Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Determinazione regionale B03071 del 17 luglio 2013 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale salute e Integrazione Sociosanitaria", con la quale è istituita l'Area denominata "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011";
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 01 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato sub commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro

- l'articolo 8, comma 1 della Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: "Approvazione del "Piano di Rientro.." e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio....Approvazione del "Piano di Rientro";
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00480 del 6 dicembre 2013, recante: "Approvazione programmi operativi" per gli anni 2013-2015;
- i programmi operativi approvati con Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014;

VISTI per quanto riguarda la disciplina di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", ed in particolare l'art. 8-quater, commi:

1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti...

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

La regione provvede al rilascio dell'accreditamento ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni di cui al primo periodo del presente comma, alle strutture private non lucrative di cui all'articolo 1, comma 18, e alle strutture private lucrative;

2. La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali..;

7. Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso”;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di autorizzazione e accreditamento:

- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n. 13 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale n. U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii.”
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: “Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto “Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti”;
- il DPCA del 22 maggio 2014, n. 170 “Recepimento delle disposizioni normative della Legge del 27 febbraio 2014, n. 1”;

VISTI per quanto riguarda l'assistenza residenziale per la salute mentale:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0015 del 5 settembre 2008 recante “Definizione dei fabbisogni sanitari dell'assistenza residenziale per la salute mentale. Ridefinizione di alcune funzioni assistenziali delle Case di Cura Neuropsichiatriche. Approvazione della Relazione tecnica di ridefinizione di alcune funzioni assistenziali delle Case di Cura Neuropsichiatriche”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n.U0048 del 7 luglio 2009 e ss.mm.ii. recante “Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla DGR 424/2006” (ALL1); “Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura Neuropsichiatriche e valorizzazione delle relative tariffe” (ALL2);
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 recante “Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0101 del 9 dicembre 2010 e ss.mm.ii. recante: "Revoca parziale, contestuale sostituzione e/o integrazione al DCA n.U0048/2009. Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla DGR 424/2006" (ALL.1). Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura neuropsichiatriche e valorizzazione delle nuove tariffe"(ALL. 2);
 - il Decreto del Commissario ad Acta n. U00054/2011 è stato fissato al 31/12/2011 il nuovo termine per l'attuazione delle disposizioni di cui al DCA n. U0101/2010;
 - il Decreto del Commissario ad Acta n. U0425 del 19.12.2012 avente ad oggetto "Ratifica intese con i soggetti privati provvisoriamente accreditati oggetto di riconversione ai sensi del DCA 101/10"

VISTI per quanto riguarda l'assistenza territoriale a persone non autosufficienti, anche anziane:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00039 del 20 marzo 2012 avente ad oggetto "Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane, e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale" che, tra l'altro "ridefinisce lo stato dell'offerta complessiva delle strutture residenziali e semiresidenziali di Mantenimento - RSA e relativo fabbisogno";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00099 del 15 giugno 2012 concernente "Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi";

VISTO in particolare l'art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che: "Per la definizione dei procedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi";

PREMESSO CHE:

- con il DCA n. U00101 del 9 dicembre 2010 ad oggetto "Revoca parziale, contestuale sostituzione e/o integrazione al Decreto del Commissario ad Acta n. U0048/2009 Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla D.G.R. 424/2006' (ALL.1); Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura Neuropsichiatriche e valorizzazione delle nuove tariffe'(ALL.2)", la Regione Lazio ha disciplinato la normativa di riferimento in merito al processo di riconversione delle ex Case di Cura Neuropsichiatriche in Strutture Residenziali Psichiatriche, prevedendo per la struttura denominata "Clinica Villa Mendicini" la seguente configurazione di posti:

CdC NP	ASL	STPIT	SRTR i	SRTR e	SRSR 24 h	SRSR 12 h	Totale Posti letto
Mendicini	RM B		20	10			30

- con successivo DCA n. U0425 del 19/12/2012 è stato ratificato il Verbale d'intesa sottoscritto il 29/12/2011 che ha previsto per la struttura neuropsichiatrica, al termine del processo di riconversione, la seguente riconfigurazione:

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

STPIT	SRTRi	SRTRe	SRSR 24 h	SRSR 12 h	Totale Posti letto
	20	10	0	0	30
Nucleo di Assistenza Residenziale di Mantenimento (RSA)					
20 pp.rr.					

- il Direttore Generale della ASL RM/B, con nota prot. n.36090 del 14/06/2013 ha attestato la conformità del presidio denominato "Clinica Villa Mendicini" ai requisiti minimi autorizzativi ed a quelli ulteriori per l'accREDITAMENTO relativamente all'attività di:
 - Struttura Residenziale psichiatrica con n. 10 p.l. per acuti (Assistenza psichiatrica in S.R.T.R. per trattamenti intensivi) e n. 20 p.l. per post acuzie (Struttura per Trattamenti Psichiatrici Intensivi Territoriali);
 - RSA con un nucleo di n. 20 p.l. ad alto livello assistenziale;
- con DCA n. U00306 del 04/07/2013 alla struttura denominata "Clinica Villa Mendicini", gestita dalla Società Gestione Romana Ospedaliera s.r.l. (P. IVA 01093511002), con sede legale e operativa nel Comune di Roma, Via degli Olmi n. 55, è stata rilasciata la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accREDITAMENTO istituzionale definitivo per la seguente attività sanitaria:
 - *Struttura Residenziale psichiatrica con n. 10 p.l. per acuti (Assistenza psichiatrica in S.R.T.R. per trattamenti intensivi) e n. 20 p.l. per post acuzie (Struttura per Trattamenti Psichiatrici Intensivi Territoriali);*
 - *RSA con un nucleo di n. 20 p.l. ad alto livello assistenziale*";

CONSIDERATO che la configurazione di cui al DCA n. U00306/2013, per quanto riguarda l'articolazione dei posti di Residenzialità Territoriale Psichiatrica, si discosta rispetto a quanto previsto dal citato DCA n. U00101/2010 e dalla successiva intesa di riconversione ratificata con DCA n. U00425/2012;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 302686 del 23/05/2014 i competenti uffici regionali hanno comunicato alla Società "Gestione Romana Ospedaliera S.r.l." l'avvio del procedimento amministrativo di annullamento in autotutela ex art. 21 nonies Legge 241/90 e ss.mm.ii. del Decreto del Commissario ad Acta n. U00306/2013 "in quanto esso risulta palesemente viziato dalla non corrispondenza alla configurazione prevista dal DCA n. U00101/2010" nonché all'intesa di riconversione sottoscritta in data 29/12/2011, ratificata con DCA n. U00425/2012;

VISTA la nota regionale prot. n. 342447 GR/11/16 del 13/06/2014 con la quale è stato chiesto al Direttore Generale della ASL Roma B di procedere a nuova verifica dei requisiti di autorizzazione e accREDITAMENTO presso la struttura denominata "Clinica Villa Mandicini";

PRESO ATTO che il Direttore Generale della ASL Roma B con nota prot. n.0050709/2014 del 18/07/2014 in riferimento alla struttura psichiatrica "Clinica Villa Mendicini" ha comunicato che:

"3.1. Le tipologie di strutture sanitarie in esercizio consistono in:

- A. **S.R.T.R. (Struttura Residenziale Terapeutico-Riabilitativa) con 20 posti letto per trattamenti intensivi e 10 posti letto per trattamenti estensivi;**
- B. **Residenza Sanitaria Assistenziale per 20 posti letto con livello assistenziale di mantenimento A**

3.2. Si conferma inoltre l'idoneità delle strutture per gli aspetti strutturali, tecnologici ed organizzativi,

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

tranne che per le seguenti difformità rispetto agli standard previsti al punto 4.3. dell'allegato C del DCA 8/2011:

• **S.R.T.R. per trattamenti intensivi:**

- a. necessità di realizzazione di una sala da pranzo comune;
- b. indicazione del nominativo del medico psichiatra responsabile a 38 ore settimanali;
- c. completamento del monte ora settimanale medici psichiatri+psicologi (38 h x 3);
- d. assunzione di 2 operatori con la qualifica di Terapisti/Educatori professionali/Tecnici di psicologia;
- e. Assunzione di 6 operatori socio sanitari;
- f. Assunzione di 2 infermieri professionali

• **S.R.T.R. per trattamenti estensivi:**

- a. indicazione del nominativo del medico psichiatra responsabile a 38 ore settimanali;
- b. completamento monte ore settimanale medici psichiatri+psicologi (38 h);
- c. completamento monte ore personale infermieristico;
- d. assunzione di 2,5 operatori con la qualifica di Terapisti/Educatori professionali/Tecnici di psicologia;
- e. Assunzione di 3 operatori socio sanitari

• **Residenza Sanitaria Assistenziale:**

- a. completamento monte ore personale fisioterapia;
- b. completamento monte ore personale infermieristico;
- c. completamento monte ore operatori socio sanitari”;

VISTA la nota prot. n. 585306 GR11/16 del 22/10/2014 con la quale i competenti uffici regionali hanno diffidato, ai sensi dell'Art. 11, comma 1 della L.R. n. 4/2003 e s.m.i., la Società “Gestione Romana Ospedaliera S.r.l.”, quale gestore della struttura denominata “Clinica Villa Mendicini” a superare le violazioni riscontrate dalla Commissione di Verifica Aziendale della ASL Roma B in sede di sopralluogo del 24/06/2014 in merito ai requisiti minimi entro il termine massimo di 90 giorni dalla notifica;

CONSIDERATO che:

- con nota del 28/10/2014, acquisita al prot. regionale n. 598969 del 29/10/2014, il Legale Rappresentante della Società “Gestione Romana Ospedaliera S.r.l.” ha comunicato:
“a) Per gli aspetti strutturali la scrivente sta provvedendo ad allestire una sala da pranzo per gli assistiti in SRTRi per trattamenti intensivi che sarà pronta entro il 15 novembre p.v.;
- b) Per le carenze di personale è stato predisposto un cronoprogramma che, nei 180 giorni previsti dalla circolare Regione Lazio, successivi al nuovo Decreto di Accreditamento in itinere, consentirà la puntuale copertura delle professionalità previste sulla base del DCA 8/2011”;
- con successiva nota del 10/11/2014, acquisita al prot. regionale n. 623909 del 11/11/2014, il Legale Rappresentante della Società “Gestione Romana Ospedaliera S.r.l.” ha comunicato l'elenco dettagliato delle nuove professionalità da acquisire a completamento del processo di riconversione, suddiviso per SRTRi, SRTRe ed RSA, specificando che “le figure mancanti, rispetto all'organico attuale, saranno operative sulla base di un programma che prevede il suo completamento nei 180 giorni successivi all'emanando Decreto di Accreditamento; si terrà conto della professionalità e delle funzioni che debbono comunque essere presenti fin dall'inizio dell'attività prevista”;
- con nota del 26/01/2015, acquisita al prot. regionale n. 47295 del 29/01/2015, il Legale Rappresentante della Società “Gestione Romana Ospedaliera S.r.l.” ha comunicato alla ASL Roma B, e per conoscenza ai competenti uffici regionali, l'attuale organico di personale nonché

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

l'organigramma previsto a completamento del processo di riconversione, come già comunicato con nota del 10/11/2014;

- i competenti uffici regionali, con nota prot. n. 53337 GR11/16 del 02/2/2015, facendo seguito a quanto comunicato dal Legale Rappresentante della Società "Gestione Romana Ospedaliera S.r.l." in merito alle azioni attuate per il superamento delle violazioni riscontrate, di cui alla diffida del 22/10/2014, hanno chiesto alla ASL Roma B "*urgente riscontro a quanto riconducibile alla diffida regionale in oggetto indicata, al fine di consentire la conclusione del procedimento avviato*";

VISTA la nota prot. n. 15076/2015 del 26/02/2015 del Direttore ad interim della UOC VASAC della ASL Roma B, acquisita al prot. regionale n. 110906 GR11/16 del 27/02/2015, con cui si comunica che "*dall'esame della documentazione risulta una carenza di organico per: personale medico e/o psichiatrico, educatore professionale e/o terapeuta, OSS ed assistente sociale, secondo il DCA 8/2011*";

CONSIDERATO che nella fase transitoria di attuazione del predetto DCA n. U0101/2010, come disposto con nota regionale prot. n. 25261/DB/08/14 del 04/02/2011, gli accessi degli utenti sono stati effettuati "*con le modalità autorizzative in atto*" e sulla base della previgente normativa;

RITENUTO pertanto che la piena attuazione del DCA n. U0101/2010, anche in merito all'adeguamento dei requisiti organizzativi, debba avvenire entro il termine massimo di sei mesi dalla data dell'avvenuta comunicazione del Legale Rappresentante della Società "Gestione Romana Ospedaliera s.r.l.", acquisita al prot. regionale n. 47295 del 29/01/2015, dell'adeguamento ai requisiti minimi organizzativi di cui al par. 4.3 del DCA n. U0008/2011 e s.m.i.,

VISTA la nota prot. n. 19467/2015 del 12/03/2015 del Direttore Generale della ASL Roma B, acquisita al prot. regionale n. 152783 GR11/16 del 19/03/2015, con cui "*visti gli esiti del sopralluogo effettuato in data 23/02/2015, si comunica l'avvenuta realizzazione delle prescrizioni finalizzate all'adeguamento dei requisiti strutturali indicati come carenti nella nota prot. Asl 50709/2014 del 18/07/2014*";

ATTESO che, con riferimento ai posti in "*S.R.T.R. per trattamenti comunitari intensivi*" ed "*S.R.T.R. per trattamenti comunitari estensivi*" trattasi di nuova autorizzazione di attività rilasciata a seguito di accordo di riconversione di cui al DCA U0101/2010 e che pertanto è necessario rilasciare l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti. In caso di verifica positiva, la durata dell'accreditamento decorre dalla data di rilascio dell'accreditamento temporaneo così come previsto dalla L.R. n.4/2003;

CONSIDERATO che, con riferimento ai 20 posti di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane (R.S.A.):

- con Determinazione n. D0127 del 21/01/2004 avente ad oggetto "Presenza d'atto dell'accordo intercorso per la riconversione della Casa di cura neuropsichiatrica 'Villa Mendicini'", alla struttura è stata assegnata la seguente configurazione assistenziale, in riconversione, per complessivi 50 p.l.:

" n° 10 posti letto nell'area clinica per la salute mentale per acuti

n° 20 posti letto nell'area clinica per la salute mentale per post-acuti

n° 20 posti residenze nelle RSA";

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- con comunicazione del Direttore del DSM della ASL Roma B prot. n. 155/05 del 11/04/2005, reso disponibile sulla piattaforma informatica SAASS, “*si prende atto che la Casa di cura Mendicini dal 1 gennaio 2005 è riorganizzata in regime di accreditamento provvisorio in :*
 - 1. *10 posti letto nell’area clinica per la salute mentale per acuti*
 - 2. *20 posti letto nell’area clinica per la salute mentale per post-acuti*
 - 3. *1 modulo di 20 posti residenza nella RSA”;*
- l’attività assistenziale in RSA, pertanto, è stata erogata in regime di accreditamento provvisorio per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti e che l’Azienda ASL Roma B, ai sensi dell’Art. 16 della L.R. n. 4/2003 e s.m.i. ha vigilato sulla permanenza dei requisiti, si considera assorbito il periodo previsto ai sensi del summenzionato art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e ricompreso nell’intervallo intercorso dalla data di accreditamento provvisorio ad oggi;

RITENUTO, quindi, di dover provvedere:

- 1) alla revoca del DCA n. U00306 del 04/07/2013 recante “*Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Clinica Villa Mendicini”, gestito dalla Gestione Romana Ospedaliera s.r.l. (P. IVA 01093511002), con sede in Via degli Olmi n. 55 - 00172 Roma.”;*
- 2) al rilascio del provvedimento di autorizzazione all’esercizio per la struttura residenziale psichiatrica denominata “Villa Mendicini”, gestito dalla Società “Gestione Romana Ospedaliera s.r.l.” con sede legale e operativa in Via degli Olmi n. 55 - 00172 Roma (P.IVA 01093511002), relativamente alle attività di:
 - **Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa per trattamenti comunitari intensivi** (S.R.T.R. i) n. 1 nucleo per complessivi 20 posti;
 - **Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa per trattamenti comunitari estensivi** (S.R.T.R. e) n. 1 nucleo per complessivi 10 posti;
 - **Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane (R.S.A.)**
n. 1 Nucleo di assistenza residenziale di 20 p.r. - Livello assistenziale: Mantenimento A
- 3) al rilascio del provvedimento di accreditamento istituzionale ai sensi dell’art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i alla Società “Gestione Romana Ospedaliera s.r.l.” (P.IVA 01093511002), in qualità di gestore della struttura residenziale psichiatrica denominata “Villa Mendicini”, con sede legale e operativa in Via degli Olmi n. 55 - 00172 Roma, relativamente alle attività di:
 - **Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa per trattamenti comunitari intensivi** (S.R.T.R. i) n. 1 nucleo per complessivi 20 posti;
 - **Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa per trattamenti comunitari estensivi** (S.R.T.R. e) n. 1 nucleo per complessivi 10 posti;
 - **Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane (R.S.A.)**
n. 1 Nucleo di assistenza residenziale di 20 p.r. - Livello assistenziale: Mantenimento A;

VISTO l’art. 7 della L.R. 2 del 29/4/13 “*Legge Finanziaria Regionale per l’esercizio 2013 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)*” ed in particolare l’allegata Tab A “*Tasse sulle Concessioni Regionali (TCR)*”;

PRESO ATTO del pagamento, in data 26/06/2013, della tassa di concessione regionale per il rilascio del provvedimento regionale di cui trattasi per un importo di € 708,07;

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- 1) revocare il DCA n. U00306 del 04/07/2013 recante “*Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Clinica Villa Mendicini”, gestito dalla Gestione Romana Ospedaliera s.r.l. (P. IVA 01093511002), con sede in Via degli Olmi n. 55 - 00172 Roma.*”;
- 2) rilasciare l’autorizzazione all’esercizio per la struttura residenziale psichiatrica denominata “Villa Mendicini”, a conclusione del processo di riconversione ex DCA U0101/2010, gestita dalla Società “Gestione Romana Ospedaliera s.r.l.” (P.IVA 01093511002), con sede legale e operativa nel Comune di Roma, Via degli Olmi, n. 55, per la seguente attività sanitaria:
 - **Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa per trattamenti comunitari intensivi** (S.R.T.R. i) n. 1 nucleo per complessivi 20 posti;
 - **Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa per trattamenti comunitari estensivi** (S.R.T.R. e) n. 1 nucleo per complessivi 10 posti;
 - **Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane (R.S.A.)** n. 1 nucleo di assistenza residenziale di 20 p.r. - Livello assistenziale: Mantenimento A;
- 3) dare mandato, trascorsi sei mesi dalla data della comunicazione del Legale Rappresentante della Società “Gestione Romana Ospedaliera s.r.l.”, acquisita al prot. regionale n. 47295 del 29/01/2015, dell’avvenuto adeguamento ai requisiti minimi organizzati, ed entro i successivi 90 giorni, all’Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di effettuare la verifica del completamento del processo di adeguamento ai requisiti minimi organizzativi di cui al DCA n. U0008/2011;
- 4) rilasciare l’accredito istituzionale ai sensi dell’art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti, in favore della Società “Gestione Romana Ospedaliera s.r.l.” (P. IVA 01093511002), in persona del legale rapp.te p.t. Gera Fabio, nato a Roma il 05/08/1943, quale gestore della struttura residenziale psichiatrica denominata “Villa Mendicini”, con sede legale e operativa nel Comune di Roma, Via degli Olmi, n. 55, relativamente all’attività di:
 - **Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa per trattamenti comunitari intensivi** (S.R.T.R. i) n. 1 nucleo per complessivi 20 posti;
 - **Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa per trattamenti comunitari estensivi** (S.R.T.R. e) n. 1 nucleo per complessivi 10 posti;
 - **Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane (R.S.A.)** n. 1 Nucleo di assistenza residenziale di 20 p.r. - Livello assistenziale: Mantenimento A;
- 5) prendere atto che la Direzione Sanitaria risulta affidata al Dott. Giuseppe Francesconi, nato a Trevi (PG) il 29/10/1928, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Neurologia e Psichiatria, Radiologia, libero docente in Neuroradiologia e in Clinica malattie nervose e mentali, iscritto all’Ordine Provinciale di Roma dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri con

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

numero d'ordine: 12822;

- 6) prendere atto che il Medico Responsabile della RSA è il Dott. Alfonso Luigi Ciampella, nato a Filiorum Petri (CH) il 28/07/1954, Laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Roma al n. 31806, in possesso dei requisiti di legge;
- 7) prendere atto che l'Infermiere Dirigente della RSA è la Sig.ra Vanda Labrozzi, nata a Roma il 06/09/1942, iscritta al Collegio IPASVI di Roma con posizione n. 35676, in possesso del Certificato di Abilitazione a funzioni direttive nell'assistenza infermieristica;
- 8) dare mandato, trascorsi sei mesi dalla data dell'avvenuta comunicazione del Legale Rappresentante della Società "Gestione Romana Ospedaliera s.r.l.", acquisita al prot. regionale n. 47295 del 29/01/2015, dell'adeguamento ai requisiti minimi organizzativi di cui al par. 4.3 del DCA n. U0008/2011 e s.m.i., ed entro i successivi 90 giorni, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati relativamente all'attività di "assistenza psichiatrica in S.R.T.R.". L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso;
- 9) notificare il presente Decreto a mezzo PEC all'indirizzo: grosrl@legalmail.it al Legale Rappresentante della Società "Gestione Romana Ospedaliera s.r.l." (P. IVA 01093511002), con sede legale in Roma, Via degli Olmi, n. 55, nonché all'Azienda USL Roma B, a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo.generale@pec.aslromab.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità";
- 10) individuare nell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto;
- 11) richiamare l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e ss.mm.ii., e relativamente all'accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge Regionale n. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare

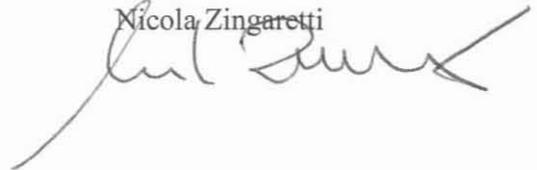
Il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Zingaretti', written over the printed name.